

WORKSHOP La lotta allo spreco nell'economia circolare

Roberto Morabito

ENEA – Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

Sla Conferenze ANCI

Roma, 12 Dicembre 2018



















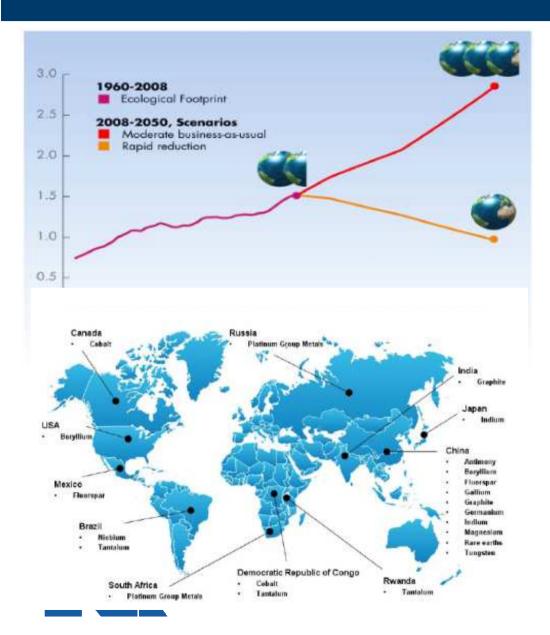




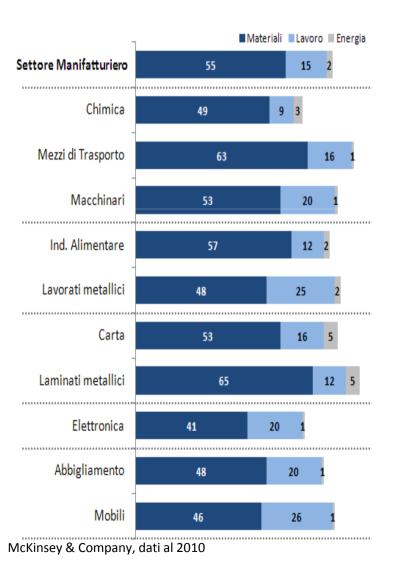




Economia Circolare: perché necessaria? Limiti del Pianeta, materie prime e competitività



% dei Costi sul Prezzo di Vendita



Verso l'Economia Circolare Gestire la transizione



- Risorse del Pianeta limitate
- Danni al capitale naturale e alla sua capacita di generare servizi ecosistemici
- Aumento della domanda di alcuni materiali a causa del cambiamento tecnologico (Hi-tech, Fonti rinnovabili, Smart grid)
- **>**

La sfida non è solo energetica

Assicurare il monitoraggio delle variabili chiave:

- Input delle risorse
- Eco-design
- Produzione
- Consumo/uso
- Valorizzazione del fine vita
- Modelli di valutazioni delle politiche



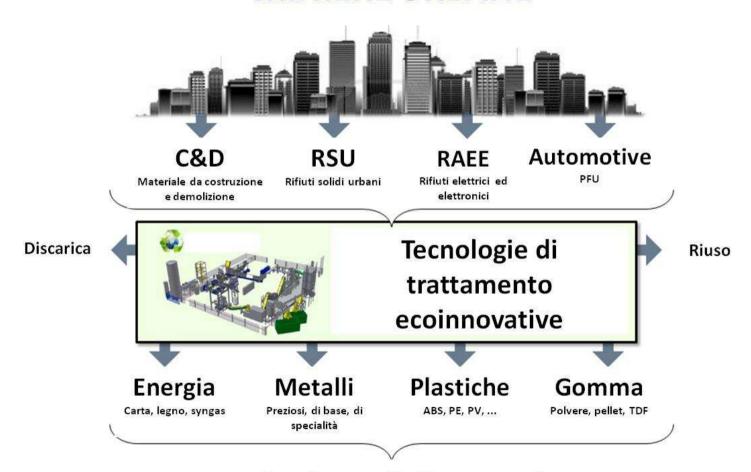
Favorire i fattori abilitanti:

- Governace della transizione
- Nuovi strumenti legislativi (EoW), politici e finanziari
- Nuovi modelli di business
- Eco-innovazione di processo (clean e lean tech), di prodotto (Ecodesign), di sistema (simbiosi industriale)
- Cambio di stili di vita e approcci culturali (formazione/informazione)

Rifiuti urbani: problema o risorsa?

Le città come miniere a cielo aperto

MINIERE URBANE



Business & Occupazione



Valorizzazione di sottoprodotti e rifiuti in ottica di Circular Economy: il recupero delle materie prime secondarie da RAEE



Approccio prodotto centrico

Energia: calore, energia elettrica



Recupero di materiali ed energia da RAEE Tecnologie ENEA



Riciclo metalli preziosi da schede elettroniche

- Processo: RM2013A000549, PCT/IB2014/065131, EP nr 14798963.6
- Prototipo: RM2015A000064, PCT/IB2016/050763

Riciclo materiali da PV

 Pre-trattamento termale per separazione componenti PV – in fase di brevettazione

Valorizzazione di sottoprodotti e rifiuti in ottica di Circular Economy Recupero delle materie prime secondarie





Casi studio

Sottoprodotti:

Salt cake del processo Bayer (produzione alluminio) Rifiuti:

Telefoni cellulari

Lampade a fluorescenza

Lampade LED

Magneti permanenti

Monitor LCD

Schede elettroniche

Fanghi Rossi

Fly ash

Tar petroliferi

Reflui da trattamento aeriformi

Reflui di processi idrometallurgici

Catalizzatori esausti per autotrazione

Catalizzatori esausti industriali

Batterie esauste

Plastiche

Nuove Filiere

Valorizzazione del materasso a fine vita

Mozziconi di sigarette









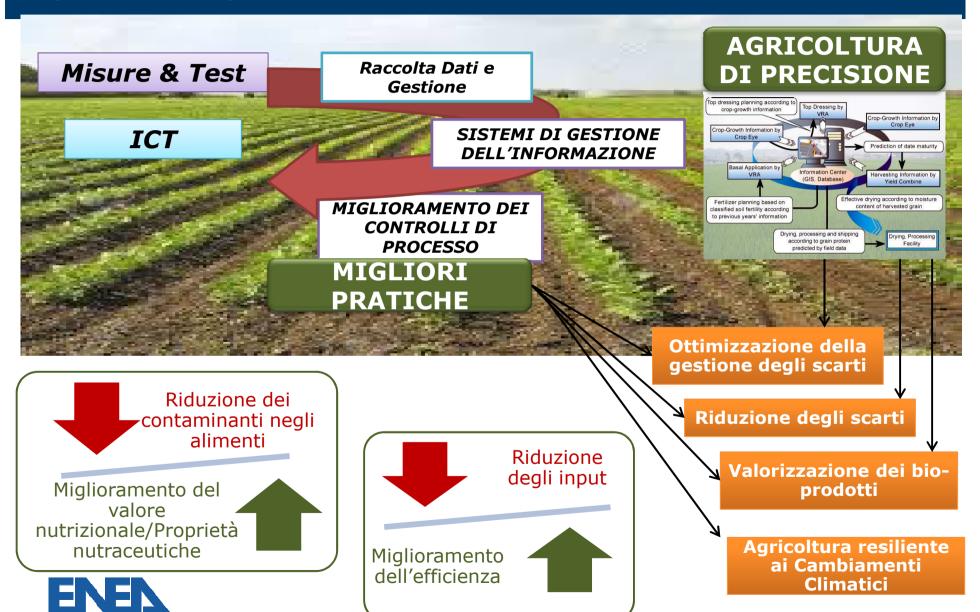








Ottimizzazione ed adattamento dei processi produttivi in pieno campo



Valorizzazione del fine vita e Biotecnologie industriali

Settore Agro-alimentare

ATTIVITÀ

- Valorizzazione, sostenibilità e competitività delle produzioni agroalimentari (green biotech) e sviluppo delle applicazioni delle biotecnologie industriali (White Biotechnologies) e delle Tecnologie di Processo, soprattutto Mild Technologies, nei settori produttivi dell'agroindustria e della bioindustria.
- Valorizzazione degli scarti dell'industria lattiero-casearia e olearia tramite tecnologie di membrana separative.







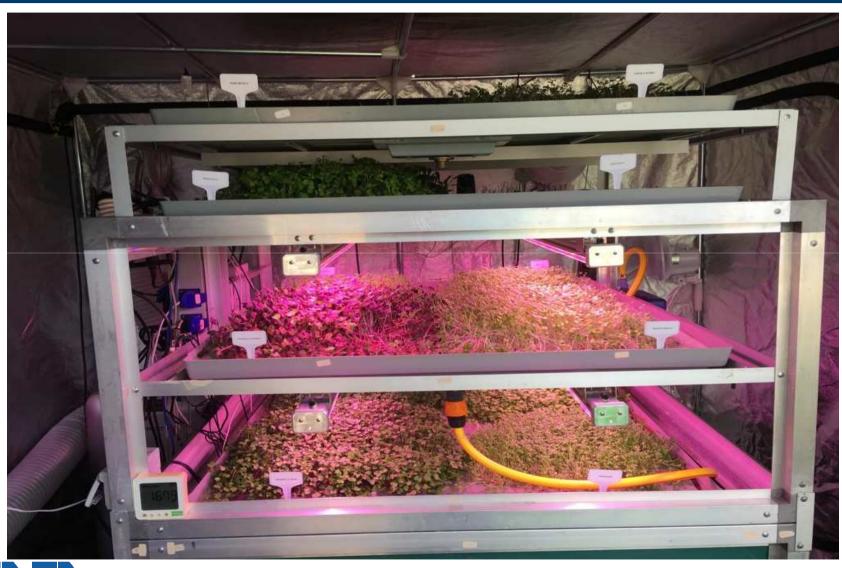






Orto marziano – ENEA

Laboratorio Biotecnologie del Dipartimento Sostenibilità





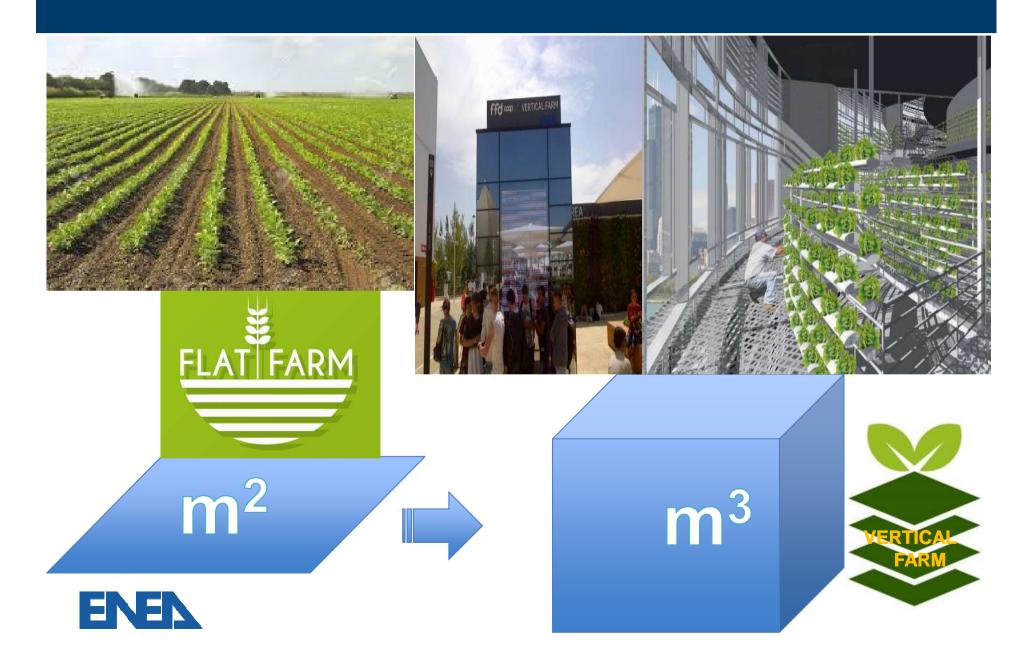
Serra a contenimento – ENEA

Laboratorio Biotecnologie del Dipartimento Sostenibilità





Dal pieno campo all'indoor farming



Agricoltura civica



Orti e giardini condivisi

✓ Riqualificazione suolo urbano ed edifici – Milano (87 spazi adibiti), Ferrara (oltre 100 iscritti), Roma (150 orti)

GAS (Gruppi di Acquisto Solidali)

✓ I G.A.S. si rivolgono a piccoli produttori locali che devono assicurare qualità dei prodotti, rispetto dell'ambiente e rispetto delle norme contrattuali con i loro dipendenti. Si stima che oggi in Italia siano presenti 156 G.A.S. con un totale di oltre 11mila iscritti.

Alveari

✓ Piattaforma per vendere e comprare dagli agricoltori, prodotti a chilometro zero grazie all'uso della tecnologia. Questa esperienza organizzativa nasce in Francia nel 2010 mentre in Italia il primo alveare arriva nel 2014 grazie ad una azienda startup del Politecnico di Torino. Due anni dopo la rete italiana contava 30 alveari e 170 agricoltori coinvolti.

CSA (Community Supported Agriculture)

Fine prioritario è la produzione stessa che deve avere le caratteristiche tipiche del chilometro zero e del biologico, con dei soci che finanziano la produzione, lavorano per ottenerla e redistribuendola tra loro secondo delle regole. Ogni anno agricolo è finanziato dai soci fruitori col versamento di una quota definita di anno in anno in funzione del piano colturale.

Recupero e riuso



Il Comitato Scientifico di Rete ONU (Rete Nazionale Operatori dell'Usato), stima che il settore dell'usato sottrae circa 300.000 tonnellate l'anno di beni al mondo dei rifiuti, pari a circa 4/5 chilogrammi per abitante l'anno. Il settore ha, però, potenzialità per oltre 650.000 ton/anno di beni destinabili al riutilizzo (corrispondenti a circa 11 kg/ab/anno), con un valore di ricavo stimato in circa 1.300 milioni di Euro/anno, pari a circa 2 €/kg ed a 21 €/ab/anno. (http://www.reteonu.it/)

Centri del Riuso

✓ RAEE, mobili, attrezzi da cucina, libri, abiti... (Milano, Varese, Ferrara, Napoli)

Repair cafè

✓ Il primo repair cafè è nato in Olanda per poi diffondersi come attività itinerante in Tirolo. Questi centri sono dotati di postazioni di lavoro con gli attrezzi necessari per aggiustare qualsiasi cosa e possono essere frequentati da tutti e danno la possibilità a chi è in cerca di lavoro di mettere a disposizione le proprie capacità di "aggiustatutto". Nel 2016 è stato inaugurato a Roma uno dei primi Repair Cafè in Italia.



Riciclo abbigliamento

Table 4: Estimated separate collection rates for clothing and household textiles in eight EU countries

Country and (data year)	Flanders (2016)	DE (2013)	DK (2010)	FR (2016)	IT (2015)	NL (2012)	SE (2013)	UK (2010)
Consumption (ktonnes)	-	1347	89	600'	881"	240	121	1693
Consumption (kg/capita)	-	16.7	16.0	9.0	14.5	14.0	12.6	26.7
Separate collection (ktonnes)	53'	1011	39'	214	133 ^W	89	23	619
Separate collection (kg/capita)	8.1	12.5	7.4 ¹	3.2 ¹	2.2™	5.4	2.4	11 ¹
Share of quantity placed on market (%)	-	75%	44%	36%	11% ^v	37%	19%	31%"

Includes footwear

Assumes that clothing represents ¾ of textiles put on the markets based on UK and Danish split between clothing and home textiles



[&]quot; Shoes included in both denominator and numerator

[&]quot;Clothing only. Taken from WRAP (2017)

This is the figure reported as part of waste statistics. In Italy any collection of textiles via containers is considered as waste and must be registered. However direct delivery across the counter in charities will probably not be registered so this is likely an underestimate

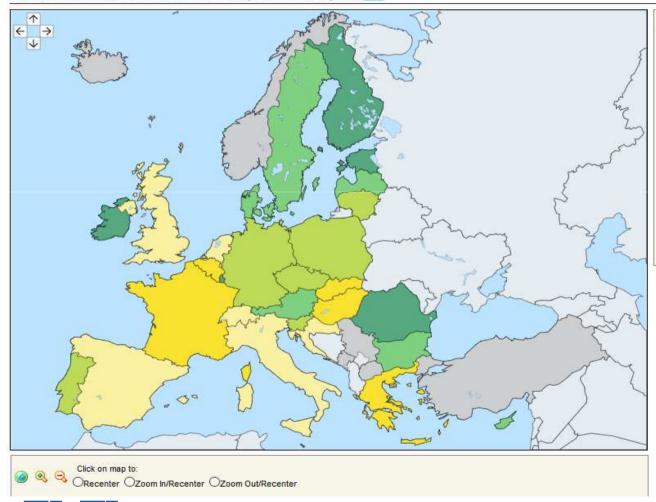
Consumo dei materiali

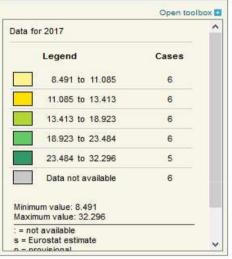
(Dati Eurostat)

Domestic material consumption per capita

tonnes per capita

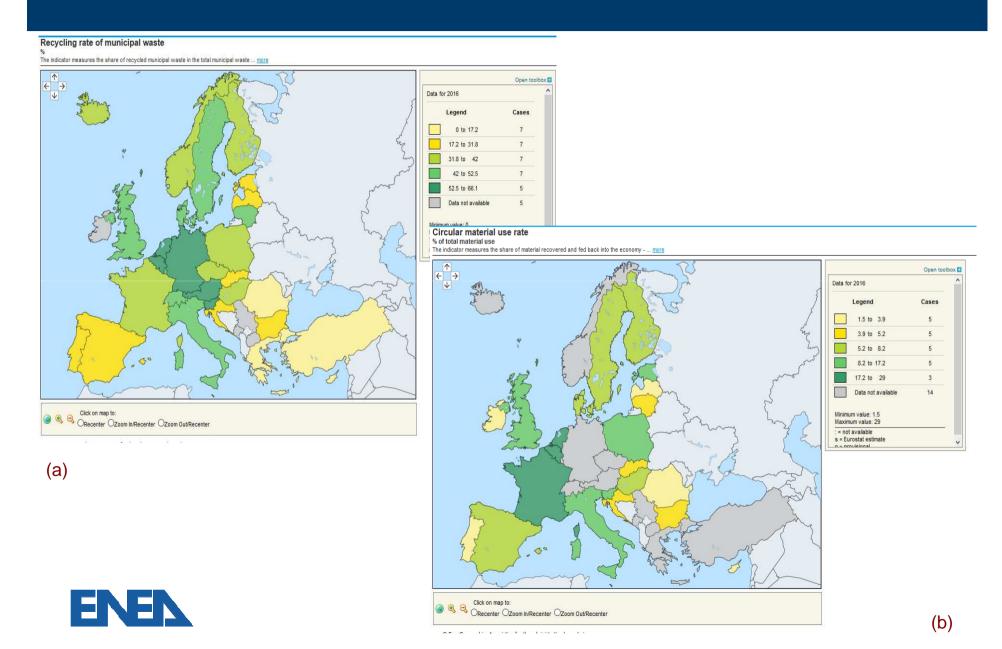
The indicator is defined as the total amount of material directly used in an economy and ... more







Percentuale di riciclo RSU (a) e dei materiali in generale (b) (Dati Eurostat)



Posizionamento dell'Italia in Europa

(Indicatori CE Economia Circolare)

Area	Indicatore	U.M.	UE	Italia
PRODUZIONE E CONSUMO	Produzione pro capite rifiuti urbani	kg/ab	483	497
	Produzione di rifiuti per unità di PIL	kg/k€	66	70
	Produzione di rifiuti per DMC	%	12,8	22,7
GESTIONE DEI RIFIUTI	Percentuale di riciclaggio dei rifiuti urbani	%	45,3	45,1
	Percentuale di riciclaggio dei rifiuti	%	55	67
	Percentuale di riciclaggio degli imballaggi	%	65,8	66,8
	Percentuale di riciclaggio degli imballaggi in plastica	%	40,3	41,1
	Percentuale di riciclaggio degli imballaggi in legno	%	40,1	60,3
	Percentuale di riciclaggio dei RAEE	%	35,6	32,1
	Riciclaggio dei rifiuti organici	kg/ab	78	94
	Percentuale di riciclaggio di rifiuti da costruzione e demolizione	%	88	97
MATERIE PRIME SECONDE	Tasso di input di una materia prima derivante dal riciclo	%	12,4	n.d.
	Tasso di utilizzo circolare di materia	%	11,7	17,1
	Import da Paesi non UE	t	5.898.587	613.443
	Export da Paesi non UE	t	36.717.605	1.965.39 7
	Commercio interno alla UE (import)	t	52.233.199	5.885.43 4
	Commercio interno alla UE (export)	t	48.430.730	1.108.81 8
COMPETITIVITÀ E	Investimenti lordi in beni materiali	%	0,15	0,1
	Numero di persone occupate	%	1,71	2,05
		^′		